

Alla c.a. del Sindaco
Giuseppe Bascialla

MOZIONE

Oggetto: questione relativa al conflitto Ucraina e Russia.

Il Consiglio Comunale di Tradate

Premesso che

La crisi Ucraina, che sta destando grande apprensione nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;

Preso atto

Della preoccupante escalation del conflitto in atto in territorio ucraino dopo l'invasione militare russa;

Evidenziato che

- la situazione è estremamente complessa ed è ancora difficile decifrare il disegno geopolitico in atto e gli scenari che potrebbero configurarsi, anche al di fuori dei confini ucraini;
- l'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;
- ed invero, l'articolo 11 della Costituzione italiana "ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali";

Ricordato che

- il conflitto in atto si pone in contrasto con i principi del Diritto Internazionale e in particolare dell'Unione Europea, che si prefigge di promuovere e contribuire alla pace e alla sicurezza oltre che 'alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli' e 'alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite';

Ritenuto che

- l'attacco militare in corso possa deflagrare, con gravi conseguenze sociali ed economiche sull'intera Comunità internazionale, mettendo a rischio la sicurezza dell'Europa e la stabilità globale;
- l'unica via d'uscita sia porre fine alle ostilità e riprendere la via diplomatica.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Esprime

- la più ferma condanna morale per l'aggressione militare in atto in Ucraina ed i bombardamenti delle città, in violazione ad ogni regola del diritto internazionale e minando la pace e la stabilità dell'Europa;
- la propria solidarietà e vicinanza alla popolazione colpita.

Impegna il Sindaco e la Giunta

- ad invitare il Governo italiano ad attivare ogni sforzo e ogni canale diplomatico per porre fine all'attacco in corso;

- ad esortare il Governo italiano affinché assuma tutte le iniziative diplomatiche unitamente agli stati membri dell'Unione Europea e dell'Onu affinché il conflitto armato cessi e vengano rispettati gli accordi internazionali, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere;
- ad invitare il Governo italiano ad intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile;
- a creare e sostenere ogni possibile mobilitazione per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli;
- ad istituire un tavolo di lavoro, in sede di commissione "Servizi Sociali", al fine di promuovere iniziative a sostegno delle vittime della guerra e condividere azioni di solidarietà.
- a mettere a disposizione spazi pubblici per incontri di confronto e condivisione delle azioni di solidarietà.
- a stanziare fondi per sostenere progetti finalizzati a:
 - contribuire attivamente e fattivamente a sostegno della popolazione Ucraina, anche attraverso donazioni dirette ad associazioni ivi presenti e delle associazioni coinvolte nella gestione dell'accoglienza dei profughi;
 - introdurre un percorso di EDUCAZIONE ai principi del rispetto, libertà e della PACE e di conoscenza dell'UNIONE EUROPEA partendo dai più giovani, con progetti mirati nelle scuole".

Tradate, li 19.03.2022